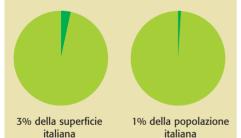


Dove si trova?

La Basilicata è una regione dell'Italia meridionale. A nord e a est confina con la Puglia, a sud con la Calabria e a ovest con la Campania. Si affaccia a sud-est sul Mar Ionio e a sud-ovest sul Mar Tirreno.

Che superficie e popolazione ha?

I suoi 9992 km² collocano la Basilicata al quattordicesimo posto tra le regioni d'Italia come superficie. I suoi 591 300 abitanti la collocano al diciottesimo posto come popolazione.



Quali sono le città capoluogo di provincia?



I capoluoghi di provincia sono 2. **Potenza** è anche capoluogo di regione.

Città	abitanti
Potenza (PT)	68 300
Matera (MT)	59 700

Basilicata

Il nome deriva dal termine greco basilikòs, che in epoca medievale indicava il governatore bizantino della regione. In precedenza veniva usato il termine Lucania, dal nome del popolo o dal latino lucus (bosco) in riferimento alla ricca vegetazione della zona. Dal 1932 al 1947 è stato usato di nuovo il termine Lucania, dal 1948 il nome ufficiale è Basilicata. Gli abitanti si chiamano però lucani.

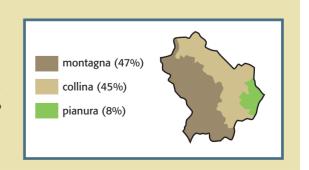


RILIEVI

I rilievi sono situati nella parte occidentale della regione e fanno parte dell'Appennino Lucano [1]. Da nord a sud troviamo il Vulture (1327 m), il Volturino (1835 m), il Sirino (2005) e il più alto, il Pollino (2248 m), al confine con la Calabria. Le colline occupano la parte orientale della regione e scendono a pettine verso il Mar Ionio. Le pendici sono soggette a una forte erosione a causa della natura argillosa del terreno e del secolare diboscamento.

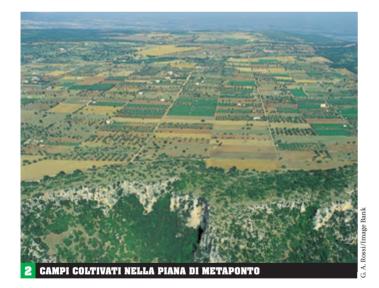
Che cosa caratterizza il suo territorio?

Il territorio della regione è per la maggior parte montuoso (47%) e collinare (45%). Le pianure, che coprono appena l'8% della sua superficie, sono limitate al fondo delle valli e alla zona costiera ionica.







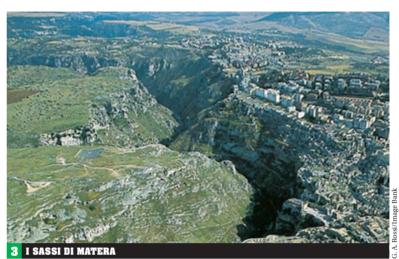


ECONOMIA

L'agricoltura è poco produttiva per mancanza di aziende moderne: da un lato vi sono latifondi coltivati parzialmente (a cereali, vite, olivo), dall'altro terreni troppo piccoli per essere redditizi. L'industria nel complesso è poco sviluppata, nonostante la presenza di aziende chimiche nella provincia di Matera (dove ci sono giacimenti di metano) e di un modernissimo stabilimento FIAT a Melfi (Potenza). Il turismo, ancora a livelli modesti, è in crescita, sia sulle coste che nelle città dell'interno [4].

PIANURE

L'unica pianura della regione è la Piana di Metaponto [2], un tempo coperta da vaste paludi e oggi florida zona agricola. Rappresenta una striscia profonda circa 10 km che occupa tutta la parte della regione affacciata sullo Ionio.



FIUMI E LAGHI

A nord, il confine con Campania e Puglia è segnato da un tratto del fiume Ofanto. I fiumi interamente lucani sono cinque: Bradano, Basento (il più lungo, 149 km), Cavone, Agri e Sinni. Hanno tutti carattere torrentizio con alvei ampi e ciottolosi (fiumare). Spesso scavano profonde incisioni (dette «gravine»), la più famosa delle quali si trova a Matera: lungo le sue pendici si trovano delle abitazioni scavate nella roccia, dette per guesto «sassi» [3]. I fiumi della Piana di Metaponto scorrono paralleli prima di sfociare nello Ionio. Lungo il loro corso sono stati costruiti laghi artificiali per porre rimedio alle alluvioni e facilitare l'irrigazione delle colture. Esistono anche alcuni laghi naturali. La costa ionica che forma il Golfo di Taranto è bassa e sabbiosa; il breve tratto di costa tirrenica del Golfo di Policastro è invece alto e roccioso.

